

L'OCSE e la ripresa dell'Italia

L'OCSE e la ripresa dell'Italia
(1:13)

Se Totò Riina e Bernardo Provenzano aprissero un'agenzia di rating sullo sviluppo della criminalità in Italia che risultati produrrebbe? Outlook criminalità zero. Una tripla A per l'Italia, il massimo del punteggio per un Paese civile. Lo stesso avviene per l'OCSE, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, il cavaliere bianco di ogni crisi economica italiana.

Nel suo "Economic Outlook" l'OCSE spiega che in Italia "la recessione è finita a metà del 2009", notizia che rasserena gli animi degli italiani turbati dalla Grecia prossima ventura. L'OCSE è finanziata da 31 Paesi, tra cui l'Italia che è uno dei maggiori contribuenti. Ha sede a Parigi, 2.500 DIPENDENTI e un budget faraonico di 320 milioni di euro annui (dati 2009). L'OCSE è un inno alla politica economica di Tremonti: "*La politica del Governo ha aiutato a contenere la disoccupazione, che continuerà comunque a crescere lentamente nel 2011 (quindi cresce anche nel 2010, ndr)*". L'OCSE valuta con ottimismo la disoccupazione italiana senza però tenere conto degli scoraggiati (chi non cerca più lavoro perché ha perso ogni speranza) e le rilevazioni a campione farlocche che considerano occupati anche coloro che hanno lavorato pochi giorni durante l'ultimo semestre: "*Il tasso di disoccupazione italiano resta comunque inferiore a quello complessivo della zona euro e a quello degli Stati Uniti*". E' un inno all'Italia che riesce a "*mantenere un basso deficit primario, all'interno dei livelli stabiliti(?)*" e al governo che "*è riuscito a mantenere insolitamente bassa la crescita della spesa complessiva per il 2009*", ma l'OCSE non rileva che l'Italia ha accumulato circa 100 miliardi di euro di debito pubblico nel 2009 e una trentina da inizio anno ("*crescita insolitamente*

bassa della spesa“, e di quanto, allora, doveva crescere per essere insolitamente alta?).

Gli stipendi italiani sono i più bassi d'Europa e ora, dopo il congelamento delle retribuzioni degli statali di Tremonti per il prossimo triennio, spesso cifre di poco superiori a 1.000 euro al mese, gli stipendi si avviano a essere i più bassi del Mediterraneo. In compenso l'Italia ha la tassazione che resta comunque superiore a quella complessiva della zona euro e a quello degli Stati Uniti.

L'Italia, secondo l'OCSE. va, piano, ma va (ma dove va?) . L'Italia che paga parte dei suoi 2.500 dipendenti. L'OCSE, tra gli enti inutili è il più dannoso (dov'era prima del crack economico del 2008, del fallimento della Grecia (Paese membro)?).

Tremonti tolga il finanziamento all'OCSE, lui e lo psiconano non hanno bisogno di aiuto, a raccontare palle sono inarrivabili.